

Resoconto Intermedio di gestione 31.03.2021

RICAVI DI VENDITA: 153 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 151 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 12,7 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 17,7 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 5,5 MILIONI DI EURO

(RISPETTO ALL'UTILE DI 10,4 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020)

RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED: UTILE DI 3,2 MILIONI DI EURO

(RISPETTO ALL'UTILE ANTE DISCONTINUED DI 7,7 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020)

RISULTATO NETTO: UTILE DI 4,9 MILIONI DI EURO

(RISPETTO ALL'UTILE DI 9,4 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: 4,9 MILIONI DI EURO

(-8,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2020)

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2021.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	4
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO	11
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	12
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2021	14
NOTE DI COMMENTO.....	18
PRINCIPI CONTABILI	18
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	20

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Eric Laflamme	Presidente
Michele Bianchi	Amministratore Delegato
Allan Hogg	Consigliere
Giulio Antonello	Consigliere
Gloria Francesca Marino	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Sara Rizzon	Consigliere

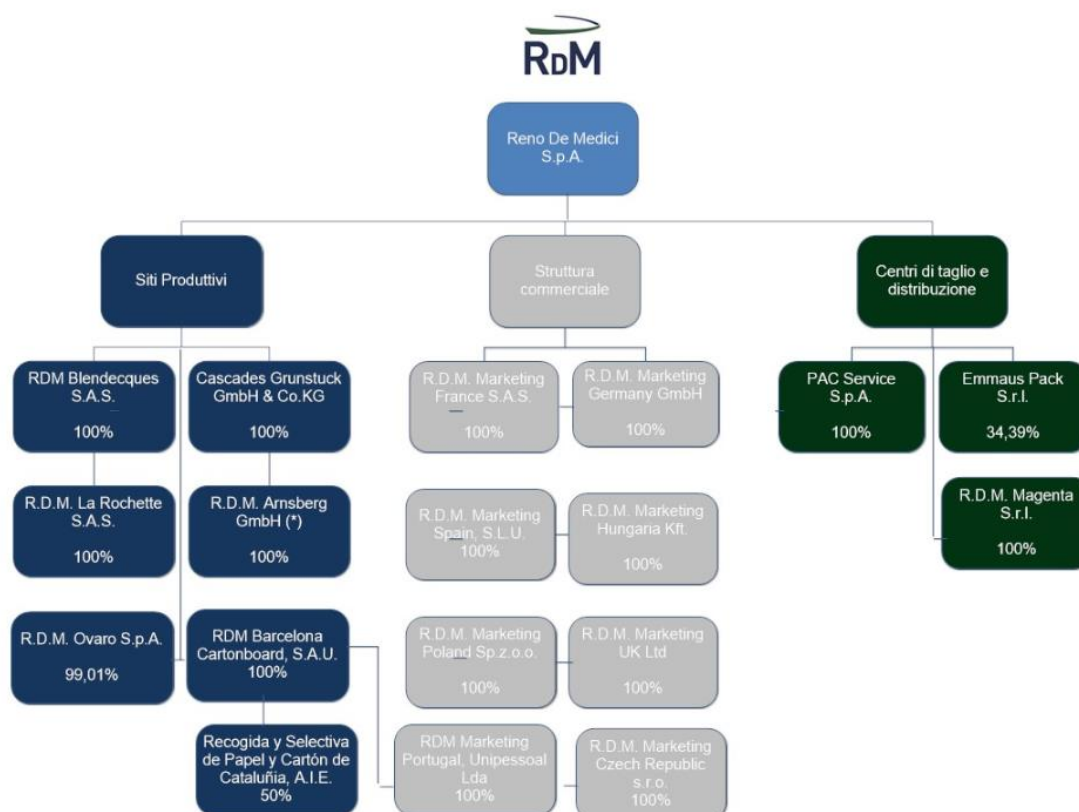
Collegio Sindacale

Diana Rizzo	Presidente
Gian Carlo Russo Corvace	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente
Alessandra Pederzoli	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2021



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La nuova ondata pandemica Covid 19 del primo trimestre 2021 non ha determinato, come già sperimentato nelle ondate precedenti nel corso dell'esercizio 2020, particolari effetti negativi sull'andamento dei volumi di vendita, piuttosto il contrario avendo registrato una fortissima e persistente domanda di materiale. Permane comunque un generale stato di debolezza economica determinato dal perdurare della chiusura di diversi settori e a fasi alterne a seconda dei paesi. Il Gruppo continua ad adottare tutte le misure necessarie a preservare la sicurezza e la salute dei dipendenti e a mantenere inalterato il proprio livello produttivo al fine di soddisfare le richieste dei clienti che, ricordiamo, operano prevalentemente in settori strategici non colpiti dall'emergenza Covid 19. Al contempo, stiamo registrando un forte incremento delle principali componenti di costo, in particolare fibre e energia, in parte legate alla forte domanda e in parte ad una speculazione volta a scommettere su una ripresa economica consistente nel 2021.

L'incremento inflattivo di tutte le voci di costo, in particolare fibre ed energia, le cui dinamiche vengono analizzate successivamente, ha portato il Gruppo ad implementare due incrementi dei prezzi di vendita nel corso del primo trimestre 2021. Essendo l'effetto positivo degli incrementi prezzi differito rispetto a quello negativo delle principali voci di costo, i margini del primo trimestre 2021 sono negativamente impattati dalla diversa dinamica temporale.

La rappresentazione dei risultati economici del primo trimestre 2021 riflette la riclassifica nelle "Discontinued Operations" dell'attività della controllata francese R.D.M. La Rochette come dettagliamente descritto nella sezione "Principali fatti di rilievo".

In questo contesto generale, ancora estremamente difficile, il Gruppo RDM ha chiuso il primo trimestre dell'anno con risultati inferiori rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA del primo trimestre, al netto di La Rochette, si attesta infatti a 12,7 milioni di Euro contro i 17,7 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre la sua incidenza sui ricavi di vendita si attesta all'8,2%, con un decremento rispetto al primo trimestre 2020 (11,7%) e all'intero esercizio 2020 (13%).

L'utile netto del primo trimestre prima delle discontinued operations è pari a 3,2 milioni di Euro, contro i 7,7 milioni di Euro del primo trimestre 2020. Il decremento è interamente dovuto al minore livello di EBITDA raggiunto, mentre le altre voci di conto economico (ammortamenti, oneri finanziari e tasse) sono cumulativamente in linea con il trimestre dell'anno precedente.

Gli utili generati dalle discontinued operations sono pari a 1,7 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2020.

Nel primo trimestre 2021 il Gruppo ha continuato il consolidamento delle iniziative, poste in essere negli esercizi precedenti, volte all'ottenimento di efficienze e sinergie in tutte le aree strategiche del Gruppo. Prosegue anche lo studio, a cui seguirà a breve l'implementazione, di nuove iniziative quali il "Lean Project" e la "Digital transformation".

Continua anche nell'esercizio 2021 il processo di integrazione di RDM Barcelona Cartonboard S.A.U, continuando a lavorare sulle sinergie identificate negli scorsi esercizi, con una previsione di ulteriori benefici nell'esercizio 2021. Le sinergie individuate riguardano diverse aree, tra cui volumi e prezzi di vendita, aree geografiche per prodotto servito, acquisti, efficienze produttive e costi generali. Le sinergie non sono ancora in linea con quelle attese dai piani di integrazione a causa dell'effetto negativo derivante dagli oneri energetici fissati dalle autorità governative Spagnole sugli impianti di cogenerazione elettrica e dal rallentamento determinato dalla situazione pandemica nel corso del precedente esercizio, particolarmente severo nell'area Iberica. Il processo di integrazione per l'esercizio 2021 verrà riorganizzato alla luce dell'annunciata acquisizione di "PaprinSA" il cui closing è previsto nel corso del secondo trimestre dell'anno.

La Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 marzo 2021 (comprensiva dell'indebitamento di R.D.M. La Rochette pari a 8,5 milioni di Euro, al netto delle elisioni intercompany) è positiva ed è pari a 4,9 milioni di Euro con un miglioramento di 13,7 milioni di Euro rispetto a dicembre 2020 (-8,9 milioni di Euro).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente dovuto al pur sempre elevato livello di EBITDA, compensato negativamente da un più elevato livello di capitale circolante abbastanza normale nel primo trimestre dell'anno a seguito delle dinamiche dei pagamenti e degli incassi. Si segnala anche l'effetto positivo derivante dall'incasso della vendita del terreno sito in Boffalora Sopra Ticino per un importo pari a 8 milioni di Euro. I flussi finanziari, in linea con quanto accaduto nell'esercizio precedente, non sono stati impattati negativamente nel primo trimestre dall'emergenza Covid 19 relativamente a mancati incassi o posticipi da parte dei clienti.

Il segmento in cui opera tradizionalmente il Gruppo RDM, ovvero il WLC – White Lined Chipboard (cartoncino patinato da imballaggio su base riciclata) che, stante l'annunciata vendita di La Rochette, rappresenterà il 100% del fatturato consolidato, nel primo trimestre 2021 ha fatto segnare una domanda complessivamente inferiore dello 0,9% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. La variazione negativa è sostanzialmente dovuta al forte incremento avvenuto nel mese di marzo 2020, durante la primissima fase dell'emergenza

Covid 19, quando la domanda ha subito un fortissimo picco di incremento legato ai timori dei clienti di rimanere senza scorte. La domanda del primo trimestre 2021 è quindi da ritenersi più che soddisfacente anche in considerazione dei forti volumi del mese di marzo 2021 che si stanno confermando anche nelle prime settimane del 2° trimestre. La variazione dei volumi ha seguito dinamiche diverse nei mercati in cui il Gruppo opera. Sui mercati europei, a fronte di un incremento volumi in Polonia (+7,3%), Est Europa (+1,6%), Italia (+0,5%), Germania (+1,1%) e altri mercati minori, si è assistito a una diminuzione abbastanza consistente in Spagna (-5,9%), UK (-2,8%) e Francia (-0,7%). I mercati “overseas” hanno fatto registrare un sensibile decremento (-10%) rispetto al primo trimestre 2020 facendo seguito al buon livello di domanda in Europa. Il gruppo RDM ha fatto registrare una crescita superiore al mercato (+2,8%) soprattutto nei mercati di riferimento, quali l'Italia con un incremento dell'1,7% e in particolare in Germania (+12,1%). Quasi tutte le cartiere RDM hanno fatto registrare incrementi di volumi superiori o comunque in linea con il mercato con l'unica eccezione di Villa Santa Lucia che ha avuto un incremento sostanziale rispetto all'anno precedente quando ci fu il fermo produttivo di più di venti giorni a seguito del sequestro del depuratore esterno.

Come già anticipato, Il Gruppo ha implementato due diversi incrementi prezzi, in gennaio e marzo, al fine di contrastare i forti incrementi inflattivi. Gli effetti del primo incremento prezzi si manifesteranno nella loro totalità in aprile, mentre quelli del secondo incremento avranno piena manifestazione alla fine del secondo trimestre.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, il prezzo della carta da macero, dopo il costante decremento, con qualche rialzo, avvenuto nei tre esercizi precedenti, sta facendo registrare un forte incremento a partire dal mese di dicembre 2020. L'andamento al ribasso dei prezzi della carta riciclata negli ultimi esercizi è dovuto alle ormai note restrizioni imposte dal Governo cinese alle importazioni di carta da macero non selezionata ed alle limitazioni nel rilascio delle licenze che hanno creato un eccesso di offerta che ha spinto al ribasso i prezzi. Non esistono ad oggi previsioni di cambiamento di politiche da parte delle autorità cinesi che mantengono l'obiettivo di annullare le importazioni a partire dal 2021. L'attuale forte incremento è dovuto alla forte domanda, proveniente soprattutto dal settore del cartone ondulato in conseguenza dell'esplosione dell'e-commerce e dalla presenza di nuove capacità produttive e alla raccolta, in particolare quella cittadina, ancora sotto i livelli ante pandemia.

Il segmento FBB – Folding Box Board (cartoncino per astucci pieghevoli ottenuto con fibre vergini), da cui il Gruppo uscirà a seguito della vendita della controllata R.D.M. La Rochette, ha registrato un incremento della domanda di mercato dell'8,5%, da confrontarsi con

l'incremento del 3,2% fatto registrare dal Gruppo RDM. L'EBITDA margin dello stabilimento di La Rochette (7,7% a marzo 2021) è in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente e continua a beneficiare del buon livello dei margini di contribuzione raggiunti nell'esercizio precedente. Il buon livello di valore aggiunto, unitamente ai maggiori volumi prodotti e venduti, ha consentito il raggiungimento di un risultato soddisfacente nel primo trimestre. Il risultato è registrato nelle discontinued operations.

Per quanto riguarda le fibre cellulosiche vergini, i prezzi, a differenza delle fibre riciclate, non hanno fatto registrare forti incrementi nel primo trimestre 2021. Sono altresì già stati annunciati forti incrementi a partire dal mese di aprile 2021. A fronte di questo scenario, il Gruppo ha già annunciato un incremento prezzi nel mese di marzo.

I **costi per energia**, dopo il decremento fatto registrare negli ultimi due esercizi, decremento che ha riguardato tutte le principali fonti di approvvigionamento energetico, ovvero gas naturale, energia elettrica, carbone, hanno fatto registrare una forte inversione di tendenza a partire da dicembre 2020. L'incremento non risponde a dinamiche strettamente legate al settore di appartenenza del Gruppo. La profittabilità del Gruppo nel primo trimestre 2021 è stata negativamente inficiata dall'incremento dei costi energetici nonostante la principale fonte di approvvigionamento, ovvero il gas, sia parzialmente oggetto di coperture da parte del Gruppo.

L'andamento dei costi energetici sono ovviamente uno dei fattori presi in considerazione nella definizione delle politiche di prezzo, in particolare, come accaduto nel primo trimestre 2021, quando si tratta di lanciare incrementi prezzo al fine di preservare i margini di profittabilità.

INVESTIMENTI OPERATIVI

Il Gruppo ha effettuato nel corso del primo trimestre 2021 **investimenti operativi** per 4,6 milioni di Euro, che si confrontano con i 2,6 milioni del 2020. Come al solito gli investimenti del primo trimestre sono abbastanza limitati essendo gli investimenti strategici concentrati in agosto e dicembre. Gli investimenti del primo trimestre sono quindi concentrati in una serie di interventi di modesta entità o nel completamento di progetti dell'anno precedente. Si segnala anche che sta continuando, dopo il primo "go live" di novembre 2020 a Ovaro, l'implementazione del nuovo ERP per tutte le società del gruppo.

RISULTATI CONSOLIDATI

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 marzo 2021 e 2020.

	31.03.2021	31.03.2020 (*)
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	153.447	150.765
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	12.659	17.666
EBIT (2)	5.477	10.385
Risultato ante imposte (3)	4.868	10.629
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(1.695)</i>	<i>(2.915)</i>
Utile (perdita) di periodo ante Discontinued operation	3.173	7.714
Discontinued operations	1.692	1.662
Utile (perdita) di periodo	4.865	9.376

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) di periodo" – "Imposte"

(*) A seguito della destinazione alla vendita della R.D.M. La Rochette S.A.S. e alla conseguente riclassifica del suo risultato di periodo tra le *discontinued operations*, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 marzo 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 marzo 2021.

I **Ricavi di Vendita** ammontano a 153 milioni di Euro, rispetto ai 151 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 2,7 milioni di Euro, è dovuto all'aumento dei volumi di vendita parzialmente compensato dalla riduzione dei prezzi medi. Le **tonnellate** vendute dal Gruppo RDM al 31 marzo 2021 hanno raggiunto le 287 mila unità, rispetto alle 279 mila vendute al 31 marzo 2020.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi derivanti dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.03.2021	Inc. %	31.03.2020	Inc. %
(migliaia di euro)				
Italia	50.743	33%	47.658	32%
Unione Europea	81.228	53%	82.623	54%
Extra Unione Europea	21.476	14%	20.484	14%
Ricavi di vendita	153.447	100%	150.765	100%

Gli **Altri Ricavi** ammontano a 3 milioni di Euro, con un incremento di 1,2 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il suddetto incremento è dovuto principalmente alla plusvalenza derivante dalla vendita del terreno sito a Boffalora sopra Ticino, avvenuta nel mese di febbraio 2021, alla vendita dei certificati bianchi e al servizio di interrompibilità.

Il **Costo per materie prime e servizi** ammonta a 113 milioni di Euro con un incremento di 13,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente al forte aumento del costo della carta da macero, incremento iniziato già a partire dal mese di dicembre 2020. Anche in merito ai costi energetici, gli stessi hanno avuto, già a partire da dicembre 2020, una forte inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti; il notevole incremento dei relativi prezzi, che ha riguardato tutte le principali fonti di approvvigionamento energetico, ovvero gas naturale, energia elettrica e carbone, ha inficiato negativamente la profittabilità del Gruppo nel primo trimestre 2021.

Il **Costo del Personale** ammonta a 22,7 milioni di Euro, in linea con quello registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al 31 marzo 2021 l'**EBITDA** ha raggiunto i 12,7 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 17,7 milioni registrati al 31 marzo 2020. L'incidenza sui ricavi risulta essere pari all'8,2% rispetto all'11,7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT** ammonta a 5,5 milioni di Euro, rispetto ai 10,4 milioni registrati al 31 marzo 2020. La riduzione riflette la variazione dell'EBITDA.

Gli **Oneri Finanziari Netti** sono stati pari a 0,7 milioni di Euro, in aumento di 0,8 milioni di Euro rispetto ai proventi finanziari netti registrati al 31 marzo 2020. La variazione è dovuta essenzialmente all'onere finanziario iscritto a seguito della valutazione al 31 marzo 2021 dei derivati sottoscritti dalla controllata spagnola per la copertura degli acquisti di gas e vendita di energia

Gli **Utili da Partecipazioni** ammontano a 48 mila Euro e sono relativi alla rivalutazione della partecipazione nella società Emmaus Pack valutata con il metodo del patrimonio netto.

Lo stanziamento per **Imposte** è pari a 1,7 milioni di Euro, rispetto ai 2,9 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2020. La variazione è legata al minore imponibile fiscale.

La voce **Discontinued operations** include il risultato al 31 marzo 2021 della società R.D.M. La Rochette. Infatti, non ritenendo più strategico operare nel segmento FBB - Folding Box Board, il Gruppo RDM, attraverso la controllata RDM Blendecques che deteneva il 100% del capitale di R.D.M. La Rochette, ha sottoscritto, in data 30 marzo 2021, un contratto vincolante che prevede la vendita del 100% del capitale sociale della stessa R.D.M. La Rochette.

A seguito della sottoscrizione di tale contratto, la R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata classificata come posseduta per la vendita, ed è stata rappresentata ai fini del bilancio consolidato di Gruppo al 31 marzo 2021 secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Inoltre, poiché quello di La Rochette è l'unico stabilimento del Gruppo operante nel segmento FBB, segmento rilevante per il Gruppo, i relativi risultati economici al 31 marzo 2021 e al 30 marzo 2020, sono stati classificati tra le Discontinued Operations.

L'**Utile Netto Consolidato** raggiunge i 4,9 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 9,4 milioni consuntivati al 31 marzo 2020. La riduzione è principalmente dovuta al minor livello di EBITDA registrato al 31 marzo 2021.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO

In data 30 marzo 2021 il Gruppo RDM ha sottoscritto un contratto vincolante per la vendita del 100% del capitale sociale di R.D.M. La Rochette S.A.S. Il “closing” dell’operazione è previsto nel secondo trimestre 2021.

I termini stabiliti nel contratto attribuiscono a R.D.M. La Rochette S.A.S. un *Enterprise Value* di 28,8 milioni di Euro e prevedono un prezzo finale, dedotto l’indebitamento finanziario e altri aggiustamenti, di circa 11 milioni di Euro (*Equity Value*). Il contratto prevede, inoltre, una componente di prezzo variabile “*earnout*” sul maggiore EBITDA realizzato, rispetto a quello di riferimento, nei prossimi tre esercizi. Il contratto prevede altresì che alla data del closing il prezzo finale sia aggiustato sulla base delle variazioni della posizione finanziaria e del capitale circolante rispetto ai valori fissati tra le parti.

L’operazione non avrà impatti materiali sui risultati 2021 del Gruppo RDM poiché il bilancio 2020 include già una svalutazione di 3,7 milioni di Euro al fine di allineare il valore contabile della CGU La Rochette al suo valore di realizzo. Nel secondo trimestre 2021, alla data del closing, il valore verrà adeguato in base agli aggiustamenti al prezzo finale.

In data 11 febbraio è stato firmato un contratto definitivo di compravendita avente ad oggetto la cessione al Gruppo Vetropack del terreno sito in Boffalora sopra Ticino. Il prezzo di cessione è stato determinato in 13 milioni di Euro. Tale operazione non ha avuto impatti rilevanti sul risultato al 31 marzo 2021 avendo proceduto ad iscrivere nel bilancio al 31 dicembre 2020 una svalutazione pari a 1,5 milioni di Euro al fine di allineare il valore contabile al suo valore di realizzo.

L’emergenza Covid 19 continua a caratterizzare lo scenario economico globale. Come già evidenziato, e in linea con l’esercizio precedente, la pandemia non sta avendo effetti sul Gruppo RDM, sia in termini di volumi e fatturato, sia in termini finanziari. Il Gruppo continua in ogni caso a monitorare la situazione predisponendo situazioni previsionali su base mensile al fine di evidenziare potenziali criticità e porre in atto, se è il caso, azioni correttive.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si registrano eventi di rilievo successivamente alla chiusura del periodo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale situazione è ancora caratterizzata da notevoli elementi di incertezza legati all'emergenza Covid 19 e alla possibile fine della stessa in seguito ai piani vaccinali messi in atto e, per quanto riguarda il settore in cui il Gruppo RDM opera, ai forti incrementi delle materie prime che si stanno registrando.

Nel core business del Gruppo RDM, **White Lined Chipboard** (WLC), l'outlook a breve termine (secondo trimestre) rimane molto positivo in termini di volumi mentre ci si può aspettare che anche il secondo trimestre possa essere impattato, anche se in misura inferiore rispetto al primo, dai recenti forti incrementi delle fibre e dei costi energetici. Gli incrementi prezzi già realizzati manifesteranno, infatti, il loro pieno effetto solo a partire dalla fine del secondo trimestre. Un ulteriore incremento prezzo delle fibre riciclate, ma di entità più moderata, potrebbe intervenire nel secondo trimestre. Il Gruppo RDM, in questa eventualità, valuterà l'opportunità di intervenire nuovamente sui prezzi di vendita.

Per quanto riguarda i **prezzi dell'energia**, si sta assistendo, dopo la forte riduzione degli ultimi due esercizi, ad un forte incremento delle principali componenti energetiche utilizzate dal Gruppo (energia elettrica, gas e carbone). Si ritiene che i prezzi possano avere toccato il loro massimo e che nella seconda parte dell'esercizio si assista a un ritracciamento degli stessi. L'andamento dei costi energetici, come già descritto, è comunque considerato nell'attuazione delle politiche sui prezzi di vendita.

In termini di redditività il Gruppo RDM ha, per le dinamiche spiegate in precedenza, una visione moderatamente negativa nel breve termine. Esiste al momento una visione positiva della seconda parte dell'anno se, una volta che gli incrementi dei prezzi di vendita saranno a regime, si dovessero assistere ad un assestamento e diminuzione dei costi materie prime ed energia dopo i forti incrementi della prima parte dell'esercizio.

Il **Gruppo RDM** continuerà a perseguire nell'esercizio 2021 il programma di iniziative già avviato nel triennio 2018-2020, volte all'incremento strutturale della propria redditività e si aspetta ulteriori benefici dalle nuove iniziative che partiranno nel 2021, a cominciare dall'integrazione di Paprinsa e l'area Iberica, dall'inizio del programma di Lean Manufacturing, a partire da una cartiera pilota per poi proseguire nel resto del gruppo, ed infine dal programma di digitalizzazione e automazione. Il closing dell'acquisizione di Paprinsa è atteso entro il 30 giugno 2021.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2021

Conto Economico Consolidato	31.03.2021	31.03.2020 (*)
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	153.447	150.765
Altri ricavi e proventi	3.002	1.811
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(7.263)	(11.561)
Costo Materie prime e servizi	(112.990)	(99.689)
Costo del personale	(22.721)	(22.140)
Altri costi operativi	(816)	(1.520)
Margine Operativo Lordo	12.659	17.666
Ammortamenti e svalutazioni	(7.182)	(7.281)
Risultato Operativo	5.477	10.385
Oneri finanziari	(893)	(674)
Proventi (oneri) su cambi	236	165
Proventi finanziari		654
Proventi (Oneri) finanziari netti	(657)	145
Proventi (Oneri) da partecipazioni	48	99
Imposte	(1.695)	(2.915)
Utile (Perdita) di periodo ante discontinued operations	3.173	7.714
Discontinued Operations	1.692	1.662
Utile (Perdita) di periodo	4.865	9.376
attribuibile a:		
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza del Gruppo	4.865	9.376
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza dei terzi		

(*) A seguito della destinazione alla vendita della R.D.M. La Rochette S.A.S. e alla conseguente riclassifica del suo risultato di periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 marzo 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 marzo 2021.

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO		31.03.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali		207.410	220.745
Diritto d'uso		10.757	15.166
Avviamento		4.389	4.389
Altre Immobilizzazioni immateriali		16.456	16.749
Partecipazioni		661	950
Imposte anticipate		213	243
Altri crediti		3.905	5.823
Totale attività non correnti		243.791	264.065
Attività correnti			
Rimanenze		76.793	102.231
Crediti commerciali		75.412	66.231
Altri crediti		13.984	18.774
Strumenti derivati		405	712
Disponibilità liquide		69.871	62.985
Totale attività correnti		236.465	250.933
Totale attività possedute per la vendita		43.470	
TOTALE ATTIVO		523.726	514.998

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.03.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	239.460	234.127
Totale Patrimonio netto	239.460	234.127
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	38.566	50.845
Strumenti derivati	242	388
Imposte differite	6.897	7.231
Benefici ai dipendenti	33.300	37.245
Fondi rischi e oneri a lungo	5.536	5.380
Totale passività non correnti	84.541	101.089
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	18.432	21.062
Strumenti derivati	403	517
Debiti commerciali	121.600	130.811
Altri debiti	20.945	23.306
Imposte correnti	4.358	2.447
Fondi rischi e oneri a breve	1.387	1.526
Benefici ai dipendenti		113
Totale passività correnti	167.125	179.782
Totale passività possedute per la vendita	32.600	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	523.726	514.998

Posizione finanziaria netta	31.03.2021 Post discontinued	31.03.2021 Discontinued	31.03.2021 Total	31.12.2020	Variazione
(migliaia di euro)					
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	70.594	987	71.581	63.228	8.353
Debiti finanziari a breve	(18.432)	(2.666)	(21.098)	(21.062)	(36)
Valutazione derivati parte corrente	2	(31)	(29)	195	(224)
Posizione finanziaria netta a breve	52.164	(1.710)	50.454	42.361	8.093
Debiti finanziari a medio termine	(38.566)	(6.738)	(45.304)	(50.845)	5.541
Valutazione derivati parte non corrente	(242)	(35)	(277)	(388)	111
Posizione finanziaria netta	13.356	(8.483)	4.873	(8.872)	13.745

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 marzo 2021 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2020, il Gruppo RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di Euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2021 sono rappresentati da 1.747 dipendenti, rispetto ai 1.729 dipendenti al 31 dicembre 2020.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Luca Rizzo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2021 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 29 aprile 2021

F.to
Dott. Luca Rizzo